

CHI SONO QUESTI FIGLI DEI PROFETI?

Nel Vecchio Testamento troviamo spesso questo termine "figli dei profeti". (I Re 20:35. II Re 2:3,5,7,15, ecc. Versione Vecchia Diodati) Ma che cosa significa questo termine? Si riferisce esso ai figli che i profeti hanno avuto tramite la relazione carnale con le loro mogli, o si riferisce ad altro? Certo, la Scrittura ci parla di diversi profeti che hanno avuto dei figli dalle loro mogli. Di altri invece non sappiamo se avessero figli o meno. Ma la nostra domanda è: "Cosa intende dire la Scrittura con `figli dei profeti'?"

No, la Scrittura non dà molta rilevanza ai figli che i profeti hanno avuto come frutto della loro relazione carnale con le loro mogli, ma ai figli che essi hanno avuto quale frutto della loro relazione spirituale con la "Parola di Dio". Paolo chiamava Timoteo "suo figlio nella fede". (I Tim. 1:2). Anche Tito era un figlio di Paolo nella fede (Tito 1:4). Giovanni chiamava i credenti: "Figlioletti miei". (I Giov. 2:1) Quindi noi vediamo dalle Scritture che questi figli dei profeti non erano figli "nella carne", ma figli "nel Signore". Questi sono i VERI figli dei profeti.

I figli dei profeti sono coloro che

NASCONO

dal Messaggio che il profeta predica.

Noi nella nostra epoca abbiamo avuto un profeta. Ha anche lui dei figli come quelli di cui parla la Scrittura? Certo che ce l'ha. Chi sono essi? Essi sono tutti coloro che sono nati dal suo Messaggio. Essi sono tutti coloro che si tengono fedeli al suo Insegnamento. Essi sono tutti coloro che vivono e ubbidiscono a tutto quello che egli ha insegnato da parte di Dio. Questi sono i figli del profeta del Ventesimo Secolo, William Marrion Branham.

Ora, i profeti hanno avuto anche dei figli nella carne. Che ruolo hanno essi? Beh, molto semplice. La Bibbia dice: "*Ciò che è dalla carne è carne, e ciò che è dallo Spirito è Spirito*". (Giov. 3:6) Ora, il verso sopra citato si riferisce alla persona che è Nata di Nuovo dalla Parola di Dio e a quella che non è Nata di Nuovo. Dio non ha figli nati dalla carne! Ecco perché è INDISPENSABILE la Nuova Nascita.

Ora, i figli che un profeta ha nella carne, sono carne. Essi sono parte della sua CARNE. E noi sappiamo che "carne e sangue" non possono entrare nel Regno di Dio.

I figli che un profeta ha nello Spirito, sono Spirito; ed essi sono quelli che entrano nel Regno di Dio.

Ora qui io vorrei porre una domanda: "Chi conta di più agli occhi di Dio, un figlio che un profeta ha dalla relazione carnale avuta con sua moglie, o un figlio che un profeta ha come frutto della sua relazione spirituale con la Parola di Dio, o come frutto della sua predicazione?"

Certo, noi sappiamo dalla Scrittura che Dio benedice i figli di coloro che Lo temono e Lo servono. Questo è scontato. Però questa benedizione verso i figli non è riservata ai "soli" figli dei profeti, ma è per i figli di "chiunque" teme Dio e osserva i Suoi comandamenti. (Es. 20:5,6)

Quindi è sbagliato, ed anche anti-Scritturale, pensare che perché uno è figlio di profeta di conseguenza Dio per lui ha una speciale benedizione. È sbagliato pensare che perché uno è figlio di un predicatore (il quale è un profeta) di conseguenza egli è più benedetto del figlio di un altro credente che non è predicatore. No! Chiunque è figlio di una persona che teme Dio ed osserva i Suoi comandamenti, ha, secondo la Parola di Dio, una speciale benedizione. Dio non è un Dio che fa parzialità tra i Suoi figli e i figli dei Suoi figli. No! Lungi ciò da Lui. Agli occhi Suoi noi siamo tutti uguali.

Ritorniamo alla nostra domanda: "Chi è più benedetto da Dio, il figlio nella carne, o il figlio nello Spirito?". Stando alla Parola, è più benedetto il figlio nello Spirito.

Ora, se il figlio nella carne è "anche" figlio nello Spirito, allora egli è benedetto nella STESSA misura in cui sono benedetti anche TUTTI gli altri figli nello Spirito che quel profeta ha.

Ora nella nostra epoca Dio ha mandato un profeta MAGGIORE, William Marrion Branham. Questo profeta ha avuto dei figli nella "carne", ed ha avuto anche molti figli nello "Spirito". Egli ha avuto quattro figli nella carne, e migliaia e migliaia di migliaia di figli nello Spirito. Ora, chi eredita la benedizione profetica, i quattro figli nella carne, o le migliaia di figli nello Spirito? Stando alla Parola di Dio, sono i figli nello Spirito coloro che ereditano la benedizione Spirituale profetica.

Lasciatemi porre un'altra domanda: "Se i figli che il profeta ha avuto nella carne NON mettono in pratica la Parola di Dio, possono essi essere salvati?". Avete mai pensato a questo? Ora, Dio non ha una via particolare per i figli dei profeti. No. C'è solo una Via, solo una Porta, e TUTTI devono passare per Essa.

Un'altra domanda: "Può un figlio di profeta secondo la carne fare a meno della Nuova Nascita?". Se lo potesse, allora Dio fa particolarità. No, non è possibile. Dio non ha nipoti! Non perché essi sono figli del profeta automaticamente essi sono salvati. No, anche loro devono fare l'esperienza del "morire a se stessi e nascere di nuovo dallo Spirito di Dio". Per loro non ci sono eccezioni. La regola vale per tutti.

E, "Può un figlio di profeta nella carne andare nel Rapimento semplicemente perché egli è figlio in carne del profeta di Dio?". No, ciò non è Scritturale. Egli ci andrà solo se è "predestinato" ad andarci, altrimenti passerà la Grande Tribolazione come tutti gli altri.

IL MODO DI VEDERE DEI CREDENTI CARNALI

Io ho visto dei credenti carnali che hanno un grande rispetto per i figli che il profeta ha avuto nella carne, mentre non considerano nemmeno i figli che il profeta ha nello Spirito. Questi sono proprio credenti carnali! Io ho visto alcuni credenti carnali che quasi-quasi "adorano" i figli che il profeta ha avuto nella carne. Oh, essi hanno una stima per quei figli! Però quando si viene al rapporto che essi hanno con i figli che il profeta ha nello Spirito, questi non li considerano nemmeno. Credenti carnali!

Io ho avuto il privilegio di ospitare a casa mia per una settimana una delle figlie (Sara) che il profeta ha avuto nella carne, assieme a tutta la sua famiglia. Io l'ho trattata con rispetto come tratto con rispetto ogni altro essere umano. Niente di più. Mia moglie l'ha servita con amore come servirebbe con amore ogni altro essere umano. Niente di più.

Ho avuto anche il privilegio di stare tre giorni con un figlio che il profeta ha avuto nella carne (Joseph), e l'ho trattato con rispetto come tratto con rispetto ogni altro essere umano; niente di più.

Vedete, se i figli che il profeta ha avuto nella carne sono ANCHE figli di Dio, (dico "anche" poiché potrebbero anche non esserlo) allora essi sono niente di più e niente di meno di tutti gli altri figli di Dio. Perché allora non trattarli in modo eguale? Perché allora non avere eguale rispetto?

Ora, lo so che il profeta disse: "Se mi amate, allora fate del bene ai miei figli". Cosa vuol dire questo, che ai figli del profeta dobbiamo fare del bene mentre agli altri possiamo fare del male? Non deve il credente fare del bene a "tutti"? Non deve il credente amare tutti? Cosa sono allora queste particolarità? Sapete chi è che fa particolarità? Leggetelo in Giacomo 2:4.

"Oh", dice qualcuno, "ma quelli sono i figli del profeta!".

Dimmi un po', credente carnale: "Chi è più importante un figlio del profeta o un figlio di Dio"?

Dimmi un po', credente carnale: "Se tu stimi un figlio di profeta nella carne più di un qualsiasi figlio di Dio, allora tu in pratica stai innalzando l'uomo e stai abbassando Dio. Poiché quello che tu fai ad un figlio di Dio, lo fai a Dio. Se tu abbassi un figlio di Dio, tu stai abbassando Dio".

Dimmi un po', credente carnale: "Se tu sei un figlio di Dio, e il figlio del profeta è anche figlio di Dio, qual'è la differenza tra te e lui? Siete o non siete entrambi figli dello STESSO Padre Celeste?".

"Oh", dirà qualche credente carnale, "ma Joseph è un profeta, poiché così dice il fratello Branham". Certo, il profeta dice che Joseph sarebbe stato un profeta, questo lo so.

Ora, che tipo di profeta può egli essere? Un profeta "maggiore" non può essere, poiché noi abbiamo già avuto l'ultimo profeta maggiore, William Branham. Quindi egli deve per forza essere un profeta "minore". Ora, stando all'insegnamento che il profeta ci ha lasciato, ogni predicatore che predica sotto unzione è "un profeta". Questo è il tipo di profeta che Joseph Branham potrebbe essere. "Un predicatore".

Ora, egli NON PUÒ essere un predicatore "particolare", poiché ciò sarebbe anti-Scritturale. Se egli ha un dono, esso dovrebbe essere uno di quelli di cui parla la Scrittura in Efesini 4:11.

Ora, di questi doni di Efesini 4:11 non ce n'è solo uno. No. In giro per il mondo ci sono diversi che hanno il dono di pastore; diversi che hanno il dono di evangelista, di apostolo, di insegnante, di profeta. Io ne conosco diversi. Per cui se Joseph fosse un profeta, allora egli sarebbe uno dei tanti. Comprendete?

Qualcuno potrebbe dire: "Sì, ma siccome egli è figlio del profeta, allora il suo dono è particolare". Bene, ognuno è libero di pensare quello che vuole. C'è però un fatto: se tu pensi qualcosa che non è Scritturale, tu hai dei pensieri anti-cristo. Vedi? E tutti i credenti carnali hanno la loro mente attraversata sempre da pensieri anti-cristo. Questo è scontato.

Anche io so che il profeta dice che Joseph sarebbe stato un profeta. Lo dice in uno o due punti. Però vorrei farvi notare alcune cose:

1) Il fratello Branham, come padre, desiderava che i suoi figli prendessero la Bibbia e la predicassero come faceva lui. Egli desiderava questo da Billy Paul, e lo desiderava da Joseph. Ogni padre cristiano desidera questo. Io ricordo che i miei genitori lo desideravano per me, infatti quando ero bambino sentivo mio padre e mia madre che quando si inginocchiavano vicino al letto, mentre noi bambini eravamo già messi a letto, pregavano: "Signore, usati dei nostri figli quando saranno grandi. Prendili al Tuo servizio". Ditemi qual'è il padre cristiano che non desidera una simile cosa! E il fratello Branham era un padre cristiano, perciò egli desiderava questo dai suoi figli. E non solo dai suoi figli, ma ogni volta che consacrava dei bambini al Signore, egli in preghiera esprimeva lo stesso desiderio, cioè, che fossero dei "predicatori del Vangelo".

2) Il fratello Branham dice, e lo dice la Scrittura, che "doni e chiamate sono senza pentimento". Però egli dice che se uno non è prima Nato di Nuovo, battezzato con lo Spirito Santo, Dio non lo mette mai al Suo servizio.

Ora, fino a questo giorno non risulta che Joseph Branham sia un predicatore (profeta). Fino a questo giorno non risulta che egli abbia un pulpito. Il profeta dice che ogni predicatore deve avere il suo pulpito. Joseph non ce l'ha. Significa forse questo che egli non ha il dono? No, il dono potrebbe essere lì, in lui; però non è ancora arrivato il tempo quando Dio può usarlo. E, statene certi: Se prima egli non Nasce di Nuovo, Dio non potrà mai usarlo. Questo è scontato.

3) Egli potrebbe avere il dono, però potrebbe agire in modo che Dio quel dono non possa usarlo. Questa è anche una probabilità. Per esempio, Balaam aveva un dono, ma lo usò male, e Dio non poté servirsene. Per esempio, Elvis Presley aveva un dono dal Signore, ma lo usò male, e finì per servire Satana. Questo lo dice il profeta. Vedete, i doni rimangono, poiché sono senza pentimento; però se la persona usa male il dono, Dio non si servirà più di lui.

Ora, che nessuno intenda che io sto dicendo che Joseph ha usato male il dono. Io non sto dicendo quello. Io sto solo facendo una esposizione di come potrebbero andare le cose.

Se Joseph ha questo dono, perché allora non si aspetta fino a che esso si manifesta e Dio se ne usa, anziché affrettare i tempi di Dio? Ma, certo, i credenti carnali non sanno mai come aspettare il tempo di Dio!

UNA GRANDE DIFFERENZA

Lo sapevate che c'è una grandissima differenza tra un "profeta" e un "presidente"? Un profeta è uno inviato da Dio e messo al servizio da Dio, mentre un presidente è uno inviato da una denominazione od organizzazione e messo al servizio da una denominazione od organizzazione. Ora, quanti di voi hanno visto la foto di Joseph Branham con la scritta sotto "President"? In tutte le riviste che vengono da Jeffersonville, se c'è la foto di Joseph, sotto c'è scritto: "President".

Ora, nei nastri il fratello Branham non dice mai: "Joseph, figlio mio, tu sarai Presidente". No. Egli non dice questo. Egli dice: "Profeta". Ora, io mi chiedo: "Se egli si fa chiamare presidente, è perché presidente si sente". Cosa significa questo? Non lo so. Potrebbe significare che ha "venduto" il titolo di "profeta" per quello di "presidente"? Potrebbe esserlo! Io spero che non lo sia, ma se lo fosse, allora egli ha deluso il desiderio di suo padre e ha mancato di adempiere il piano di Dio nella sua vita. Ripeto: spero che egli non abbia venduto il titolo di profeta per quello di presidente. Lo spero con tutto il cuore, Dio lo sa. Però, se ciò lo fosse, egli non è il primo caso nella storia. La storia è piena di casi in cui uomini che avevano doni da Dio si sono venduti e non hanno usato quei doni per la gloria di Dio. La storia è piena di casi in cui predicatori hanno venduto il loro diritto di primogenitura. Non dimenticate mai questo!

Quindi per quei credenti carnali i quali pendono dalle labbra di Joseph, e che fanno appello a quello che il fratello Branham dice di Joseph, dovrebbero accorgersi che Joseph si fa chiamare "Presidente", e che quindi ha tradito ciò che il profeta dice di lui nei nastri.

SE MI AMATE, FATE DEL BENE AI MIEI FIGLI

Questo era il desiderio del fratello Branham. Ed io credo che è il desiderio di ogni padre. Ora qui io vorrei battere duro, e smascherare coloro che realmente fanno del male ai figli del profeta.

Lo sapete voi chi sono coloro che fanno molto male ai figli del profeta? Essi sono coloro che "innalzano" i figli del profeta. Essi sono coloro che "pendono dalle loro labbra". Essi sono coloro che li stimano al di sopra degli altri figli di Dio. Essi sono coloro che quasi-quasi li "adorano". Infatti so, da testimoni oculari, che alcuni di coloro che lavorano alla Voice Of God Recordings, fanno l'inchino davanti a Joseph, e che lo chiamano "signore". Questi sono coloro che fanno veramente male ai figli del profeta.

Spero che comprendiate.

Ci sono alcuni che guardano ai figli del profeta come se da loro dovessero ricevere chissà quale speciale effusione, chissà quale speciale benedizione, chissà quale speciale rivelazione. Ci sono di quelli che corrono da loro, che gli girano attorno come dei burattini, che si fanno fotografare a fianco a loro, ecc. ecc., come se tutto ciò comportasse qualche bene per la loro anima. Che carnalità! Ora, non c'è niente di male farsi fotografare a fianco ai figli del profeta. Ma il fatto è questo: "Perché per taluni è così speciale farsi fotografare a fianco ai figli del profeta nella carne, e non desiderare almeno allo stesso modo il farsi fotografare a fianco a un qualsiasi figlio spirituale del profeta?". Questo è il punto. Perché questa diversità di desiderio?

Ascoltate, credenti carnali! In tutti i suoi Messaggi, il profeta non dice mai: "Guardate ai miei figli nella carne. Venite da loro per ricevere la benedizione. Venite da loro, e cercate di avere il loro favore, così il Signore vi benedirà. Onorate i miei figli nella carne al di sopra dei miei figli nel Signore". Mai il profeta dice qualcosa del genere. Mai! Anzi, egli ci esorta sempre a guardare a CRISTO, LA PAROLA DI DIO, IL MESSAGGIO. Perché non lo ubbidite, credenti carnali?

Poi ci sono di quelli che attorniano Billy Paul per strappargli dalla bocca qualche racconto di miracolo avvenuto durante il ministero del profeta, come se fosse stato il profeta a fare il miracolo e non Dio. Carnali! Non era il profeta che faceva i miracoli, ma DIO. E se quello stesso Dio che era nel profeta fosse in te, anche tu saresti accompagnato dagli stessi segni. Poiché sta scritto che "*questi segni accompagneranno coloro che credono*". (Marco 16) Io ho notato che questi credenti che corrono dietro a Billy Paul per sentirgli raccontare qualche segno, sono proprio quelli che nella loro vita non hanno alcun segno del sovrannaturale. Poiché, se ce l'avessero, allora saprebbero che lo stesso Dio che operava nel profeta opera anche in loro.

Ho notato anche che se a questi credenti carnali racconti qualcosa che Dio fa oggi nella vita di qualche credente, a questo essi non sono affatto interessati. Quello che Dio fa OGGI nella Sua Sposa a loro non li attira. Loro sono attirati da quello che Dio ha fatto tramite il profeta. Che carnalità! Così essi adempiono esattamente quello che dice il profeta: "L'uomo riconosce quello che Dio ha fatto; guarda avanti per quello che Dio farà, ma manca di vedere quello che Dio sta facendo".

Ho notato anche che questi credenti carnali sono molto interessati a sapere i segni e miracoli avvenuti nella vita del profeta, ma non sono almeno altrettanto interessati al VIVERE il Messaggio che il profeta ha predicato. Essi sono molto attratti dalla prima e seconda Tirata, ma non tanto dalla Terza Tirata, che è la Parola rivelata. Ecco i credenti carnali.

Ascolta: se tu vuoi veramente fare del bene ai figli del profeta, allora NON INNALZARLI. Lo sai tu che innalzandoli tu li metti in pericolo di cadere?

Se tu vuoi veramente fare del bene ai figli del profeta, sai cosa devi fare?

1 - Pregare per loro. Chiedi a Dio che li tenga umili, sottomessi alla Sua Parola. Chiedi a Dio che li faccia vivere nel timore di Dio come visse il loro padre.

2 - Trattarli come tutti gli altri fratelli, senza fare particolarità.

3 - Non avere doppio onore per loro, poiché il doppio onore lo si deve solo a coloro che amministrano la Parola, ai "ministri" (I Tess. 5:12,13. I Timoteo 5:17), e per il momento nessuno dei figli del profeta è ministro. Se fai queste tre cose verso di loro, avrai messo in pratica il più grande amore per i figli del profeta.

Nella mia esperienza ho notato che devi guardarti da chi ti loda, poiché sono proprio loro coloro che il Diavolo usa per farti cadere. Quindi se volete fare del bene ai figli del profeta, pregate per loro, e non onorateli al di sopra degli altri fratelli. Date loro la

stima che è dovuta, non oltre.

DI CHI SEI "TU" FIGLIO?

Sei tu un figlio di profeta? Io lo sono. Io, con umiltà, ma anche con franchezza, posso dire di essere un figlio di profeta; e del profeta di questo giorno.

Lo sai tu che se sei un genuino credente nel Messaggio dell'ora, tu sei un figlio di profeta? Lo sai tu che se segui veramente ciò che il profeta ha insegnato, tu sei figlio di profeta? Spiritualmente parlando, tu sei figlio di profeta. Non nella carne, ma nello Spirito. Ed essendo che sei figlio spirituale, tu in pratica sei superiore come posizione al figlio nella carne. Ricordati: *"Ciò che è nato dalla carne è carne, e ciò che è nato dallo Spirito è Spirito"*.

Ora, la carne è molto più in basso dello Spirito. Il figlio della carne era Ismaele, ma il figlio della promessa era Isacco. E Isacco rappresenta tutti coloro che sono nati dalla Parola promessa dell'ora.

Ricordati: Dio ha più riguardo ai figli spirituali dei profeti che ai figli nella carne. Sai perché? Perché i figli spirituali sono anche figli di Dio, mentre quelli secondo la carne potrebbero anche non essere figli di Dio.

Prendiamo per esempio Esaù. Esaù era figlio carnale di un profeta, Giacobbe. Eppure egli non era un figlio di Dio. Lo stesso potrebbe essere con ogni altro profeta, o predicatore. Lo stesso.

Dopo aver letto questo breve trattato, avrai ancora grande stima verso i figli carnali del profeta, o avrai somma stima per i "figli spirituali" del profeta? Tutto dipende se sei un credente carnale o un credente spirituale. Se sei carnale, avrai somma stima per i figli carnali; se sei spirituale, allora avrai somma stima per i figli spirituali, inclusi anche quelli carnali SE sono Nati di Nuovo, e vivono secondo l'insegnamento che il profeta ci ha lasciato. Tutto qui.

Ricordati: ciò che il profeta ci ha insegnato da parte di Dio VALE ANCHE PER I SUOI FIGLI NELLA CARNE. Non ci sono eccezioni! Se il profeta ha insegnato di andare in chiesa, questo vale anche per i suoi figli nella carne. Se i figli nella carne disubbidiscono a questo insegnamento, essi sono trasgressori della Parola di Dio alla pari di chiunque altro. Esatto.

Se il profeta ha insegnato di buttare via dalla casa la televisione, e i suoi figli nella carne hanno la televisione in casa, essi stanno trasgredendo l'insegnamento profetico, e vengono ritenuti colpevoli agli occhi di Dio.

Se il profeta ha insegnato che le donne non devono vestirsi in modo mondano, e le figlie del profeta si vestissero in modo mondano, esse stanno trasgredendo la Parola profetica, e quindi sono trasgressori davanti a Dio alla pari di chiunque altro. Dio non fa eccezioni!

Io non so che tenore di vita vivono i figli del profeta secondo la carne. Questa è una cosa che riguarda loro e Dio. Ma quello che sto cercando di dire è che: Per Dio non ci sono eccezioni!

Smettiamola quindi di avere dei "riguardi personali". Amiamo i fratelli tutti nello stesso modo. Abbiamo rispetto nella stessa misura per tutti. Solo per i MINISTRI Dio richiede doppio onore, a motivo del ministero che essi svolgono. E a questo doppio onore devono sottomettersi anche i figli del profeta secondo la carne, poiché è la Parola di Dio a richiederlo. Lo fanno essi? Se non lo fanno, trasgrediscono la Parola di Dio, e Dio gliene chiederà conto.

Qualcuno potrebbe dire: "Ma i figli del profeta distribuiscono il Messaggio". Bene, apprezziamoli per questo lavoro che fanno. Che il Signore possa benedirli per questo.

Però, ricordatevi: Essi NON SONO i soli a distribuire il Messaggio. Attorno al mondo c'è una lunga schiera di operai suscitati da Dio che lavorano nel diffondere il Messaggio nelle loro rispettive nazioni. Il Messaggio veniva già distribuito quando il profeta era ancora su questa terra! Quindi se vuoi rispettare coloro che diffondono il Messaggio, allora devi rispettare TUTTI coloro che diffondono il Messaggio fedelmente, senza fare particolarità. Ma io ho notato che alcuni hanno più rispetto per quelli che distribuiscono il Messaggio da Jeffersonville di quanto ne hanno per quelli che lo distribuiscono nella loro nazione. Che assurdità questa! Anziché avere rispetto per coloro che Dio ha scelto per portare il Cibo a te nella tua propria lingua, vai a rispettare quelli che lo distribuiscono nella lingua che tu non conosci e di cui non ti servi? Insensati!

Per esempio: Essi leggono il Messaggio in Italiano, fatto da fratelli che lavorano in Italia, però apprezzano quelli che lavorano a Jeffersonville e che distribuiscono il Messaggio in Inglese. Che carnalità!

E se anche il Messaggio in Italiano, o in Tedesco, o in Francese, ecc. dovesse venire da Jeffersonville, le persone che si dovrebbero apprezzare e per cui si dovrebbe pregare sono coloro che lavorano nella TRADUZIONE del Messaggio; ed essi NON SONO i figli del profeta nella carne, ma altri fratelli. Non è Joseph né Billy Paul che traducono il Messaggio, ma altri fratelli, i quali lavorano nell'anonimato, e che non ricevono alcun onore. Sono loro che si dovrebbero onorare! Ma di solito ciò che l'uomo onora Dio non lo onora, e ciò che Dio onora l'uomo non lo onora. Studiamoci di dare l'onore a coloro che Dio onora. E Dio onora CHIUNQUE Lo serve con amore e devozione, tu incluso. Se tu servi Dio con amore e devozione, Dio onora te alla pari dei figli del profeta.

Questa meschinità io l'ho riscontrata un po' dappertutto nelle varie nazioni, anche tra i fratelli che sono in Italia. Sì, poiché i credenti camali ci sono dappertutto.

"Oh", direbbe qualcuno, "ma il Messaggio deve venire solo da Jeffersonville! Solo loro hanno il diritto di distribuire il Messaggio". Questa è un'altra manifestazione della mente carnale che hanno alcuni non ancora Nati di Nuovo. Su questo non desidero parlarne ora; forse lo farò in un altro momento.

Vorrei concludere dicendo questo: "Sei tu un figlio del profeta?". Se non lo sei, e vuoi esserlo, è molto semplice divenirlo: basta dare ascolto, credere, e mettere in pratica il suo INSEGNAMENTO; ed essere PREDESTINATI a questo. E se non puoi essere figlio del profeta, abbi almeno rispetto per i "figli spirituali" del profeta che ti stanno attorno, ovunque tu sei. Essi sono quelli che amano e mettono in pratica il Messaggio dell'ora. Se li ami, Dio ti onorerà per questo.

Chi avrà dato anche un sol bicchier d'acqua ad uno di questi Miei minimi discepoli (ministri, o semplici credenti Nati di Nuovo), ***non perderà punto il suo premio nel Regno di Dio***, disse Gesù.



Fr. Mariano

(Scritto nell'anno 2002)